



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IPSA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IPSCT-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)-TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez^{PA}



CAF

For Miu



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0010414 del 08/10/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

METODOLOGIE OPERATIVE

CLASSE 2a SEZ. E

CORSO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

il Docente

Prof.ssa Giuseppina D'Auria

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse scientifico tecnologico professionale

LIVELLI DI COMPETENZA: TOT. ALUNNI PRESENTI 11							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
5	45	6	55	0	0,00	0	0,00

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

L'analisi della situazione di partenza ha mirato a rilevare il possesso dei prerequisiti necessari alla individuazione degli obiettivi e delle strategie d'intervento da seguire nell'impostazione della programmazione didattica educativa.

L'osservazione iniziale si è focalizzata su vari indicatori relativi all'area motivazionale e comportamentale:

Apertura al dialogo educativo, Grado di motivazione, Atteggiamento collaborativo, Competenza relazionale, Livello di integrazione, Rispetto delle regole, con attenzione alle soft skills interne (fiducia in sé, autocritica, attitudine alla crescita e al miglioramento costante, problem solving e flessibilità) ed esterne (abilità comunicative, capacità di mettersi in gioco e di lavorare in gruppo, gestione del conflitto, influenza e leadership).

Mediante lezioni dialogate e test informali di tipo orale, si sono osservati, il possesso dei seguenti prerequisiti ovvero la conoscenza dei nuclei fondanti disciplinari relativi al primo anno di corso: I servizi, la comunicazione, la famiglia, le figure professionali, la progettazione (biennio).

In relazione alla disciplina, le indagini effettuate sotto forma di sondaggio personale e di gruppo hanno permesso di rilevare sufficienti conoscenze e competenze di base per il 55% degli studenti, mentre il 45% degli studenti dimostra un livello critico di competenze e conoscenze disciplinari e, solo se aiutato, riconosce alcune caratteristiche che distinguono le diverse tematiche; in modo guidato collega alcuni servizi ai bisogni della persona.

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Saranno effettuate attività didattiche teoriche e pratiche, di tipo tradizionale e innovativo con il supporto delle tecnologie didattiche digitali, per il recupero in itinere di eventuali lacune, provvedendo ad una revisione dei contenuti attinenti ai nuclei fondanti della disciplina, prima di affrontare nuovi argomenti previsti per il presente anno scolastico.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
UDA n° 1: Ambiente e territorio (periodo Ott./Gennaio)	<ul style="list-style-type: none">- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali.- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	Cfr. Programmazione di classe - SCIENZE UMANE E SOCIALI - TIC - FRANCESE

<p>UDA n° 2: Vecchio, nuovo, moderno (periodo Febr./Giugno.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali. - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. 	<p>Cfr. Programmazione di classe - SCIENZE UMANE E SOCIALI - FRANCESE - TIC</p>
---	---	---

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Da compilare per ciascuna Unità formativa

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
<p>UNITA' FORMATIVA 1: I Servizi per la sanità e l'assistenza sociale/Orientamento e introduzione al PCTO</p>
<p>COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)</p> <p>Competenze in uscita del periodo didattico 1, poiché collegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza1-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali. • Competenza 10- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. <p>COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> o Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) o Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) o Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07) o Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018) o Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) o Progettare (D.M. 139/07) o Collaborare e partecipare (D.M. 139/07) o Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07) o Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi. - Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento - Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile. - Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale.
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I servizi per la sanità e l'assistenza sociale - il territorio e il mondo del lavoro, - la riforma ed i codici ATECO - gli strumenti di lavoro, la motivazione alla scelta - i saperi e la loro articolazione: la parola chiave, il brainstorming, le mappe concettuali e il circle time - il diplomato del corso servizi per la sanità e l'assistenza sociale e il burn out - i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

<ul style="list-style-type: none"> - introduzione al PCTO nel riordino dei professionali. - tutor scolastici ed aziendali nel PCTO - la sicurezza sul posto di lavoro - i fattori di rischio.
<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Welfare State pubblico e privato in Italia, - fonti e documenti per la rilevazione dei servizi territoriali, - tipologia dei servizi territoriali, socio educativi, socio sanitari. - Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali, - I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi. - Gli aspetti emotivi e motivazionali dell'essere umano.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e/o interattiva (brainstorming) per l'introduzione di contenuti nuovi. • Lezione - stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata". • Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo. • Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati. • Ricerca e lettura guidata, al fine di consolidare il processo di apprendimento. • Consultazione cartacea e digitale, lettura e comprensione guidata del testo disciplinare allo scopo di consentire l'acquisizione di strumenti e metodi di apprendimento funzionali al conseguimento della rielaborazione personale dei contenuti. • Consultazione di documenti cartacei e ricerche guidate in rete. • Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative. • Sviluppo di attività progettuali, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni. • Ricorso a laboratori multimediali, allo scopo di sviluppare un atteggiamento motivato dello studente che ne migliori il livello formativo. • Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative. • Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning e peer tutoring, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>Particolare significato e valenza formativa acquista l'attività laboratoriale che consente di integrare e approfondire i contenuti delle singole discipline, per giungere ad una preparazione complessivamente più organica e più aderente alla figura professionale in uscita.</p> <p>La disciplina, inoltre, unisce un alto grado di autonomia a contenuti trasversali e pratico-applicativi dell'area di indirizzo, creando sinergia teorico pratica nel realizzare specifiche competenze che consentono agli studenti di "collaborare, progettare e individuare interventi necessari per rispondere alle diverse esigenze socio-assistenziali del singolo e della collettività, finalizzate al benessere bio-psico-sociale, all'integrazione, alla prevenzione del disagio e alla cura della persona", mediante lavori di gruppo e produzione di prove di realtà, favorendo un apprendimento più efficace e consolidato.</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p>L'organizzazione complessiva degli spazi – non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali – nei quali l'apprendimento ha luogo, in chiave funzionale, piacevole ed ospitale, per garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aula didattica, - Laboratorio Socio-sanitario
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libro di testo, cartaceo e digitale <input type="checkbox"/> Risorse digitali <input type="checkbox"/> Mappe concettuali e schemi <input type="checkbox"/> Repertori specifici per disciplina <input type="checkbox"/> Tecnologie multimediali (LIM) e Internet <input type="checkbox"/> Esemplicazioni didattiche e Risorse di approfondimento opportunamente predisposte dal docente.
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>1 prova orale, 1 prova pratica (1 compito di realtà):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento; <input type="checkbox"/> verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione <p>a tale scopo verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti e completamento); <input type="checkbox"/> test semistrutturati <input type="checkbox"/> test aperti <input type="checkbox"/> relazioni <input type="checkbox"/> interrogazioni e colloqui <input type="checkbox"/> esercitazioni teorico-pratiche <p>La valutazione terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe. Il docente</p>

baserà la valutazione sui seguenti elementi:

- ☐ i risultati delle verifiche sommative;
- ☐ i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- ☐ la partecipazione al lavoro scolastico;
- ☐ la capacità di organizzare lo studio.

TEMPI

Settembre-Novembre

Tempi e contenuti all'occorrenza calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità, nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 2: I gruppi e la comunicazione

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

Competenza 2- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza 3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenza 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- o Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)
- o Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Progettare (D.M. 139/07)
- o Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
- o Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- o Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

ABILITA'

- Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.
- Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento
- Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile.
- Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale.

CONOSCENZE

- Il gruppo e le sue dinamiche (gruppi di lavoro e gruppi sociali),
- Il processo di socializzazione.
- Tutor sociale e tutor dell'accompagnamento sociale.
- Il leader, la leadership e il cooperative learning.
- La comunicazione.
- Gli assiomi della comunicazione.
- I registri e gli stili comunicativi.
- Linguaggio verbale, non verbale e la comunicazione efficace.
- La comunicazione empatica.
- La comunicazione nelle fiabe.
- Il linguaggio dei giovani ed il messaggio pubblicitario.

NUCLEI FONDANTI

- I bisogni legati alle varie fasi della vita e i servizi a sostegno del singolo e della collettività.
- Giochi di simulazione basati sulla relazione d'aiuto.
- Simulazioni sulle tecniche comunicative, attività di animazione e guidate alla scoperta del territorio.
- I soggetti che partecipano alla presa in carico della persona malata e i loro compiti.
- Il segretariato sociale: compiti e funzioni.
- Tipologie di testi e materiali divulgativi e informativi.
- Modalità di presentazione e diffusione delle informazioni.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e/o interattiva (brainstorming) per l'introduzione di contenuti nuovi.
- Lezione - stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".

<ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo. - Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati. - Ricerca e lettura guidata, al fine di consolidare il processo di apprendimento. - Consultazione cartacea e digitale, lettura e comprensione guidata del testo disciplinare allo scopo di consentire l'acquisizione di strumenti e metodi di apprendimento funzionali al conseguimento della rielaborazione personale dei contenuti. - Consultazione di documenti cartacei e ricerche guidate in rete. - Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative. - Sviluppo di attività progettuali, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni. - Ricorso a laboratori multimediali, allo scopo di sviluppare un atteggiamento motivato dello studente che ne migliori il livello formativo. - Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative. - Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning e peer tutoring, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>Particolare significato e valenza formativa acquista l'attività laboratoriale che consente di integrare e approfondire i contenuti delle singole discipline, per giungere ad una preparazione complessivamente più organica e più aderente alla figura professionale in uscita.</p> <p>La disciplina, inoltre, unisce un alto grado di autonomia a contenuti trasversali e pratico-applicativi dell'area di indirizzo, creando sinergia teorico pratica nel realizzare specifiche competenze che consentono agli studenti di "collaborare, progettare e individuare interventi necessari per rispondere alle diverse esigenze socio-assistenziali del singolo e della collettività, finalizzate al benessere bio-psico-sociale, all'integrazione, alla prevenzione del disagio e alla cura della persona", mediante lavori di gruppo e produzione di prove di realtà, favorendo un apprendimento più efficace e consolidato.</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p>L'organizzazione complessiva degli spazi – non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali – nei quali l'apprendimento ha luogo, in chiave funzionale, piacevole ed ospitale, per garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aula didattica, - Laboratorio Socio-sanitario
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libro di testo, cartaceo e digitale <input type="checkbox"/> Risorse digitali <input type="checkbox"/> Mappe concettuali e schemi <input type="checkbox"/> Repertori specifici per disciplina <input type="checkbox"/> Tecnologie multimediali (LIM) e Internet <input type="checkbox"/> Esemplicazioni didattiche e Risorse di approfondimento opportunamente predisposte dal docente.
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>3 prove orali, 3 prove pratiche (1 compito di realtà):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento; <input type="checkbox"/> verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione <p>a tale scopo verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti e completamento); <input type="checkbox"/> test semistrutturati o a risposta aperta, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> interrogazioni e colloqui, <input type="checkbox"/> esercitazioni teorico-pratiche. <p>La valutazione terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe. Il docente baserà la valutazione sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> i risultati delle verifiche sommative; <input type="checkbox"/> i progressi rispetto alla situazione di partenza; <input type="checkbox"/> la partecipazione al lavoro scolastico; <input type="checkbox"/> la capacità di organizzare lo studio.
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p style="text-align: center;">Dicembre-Febbraio</p> <p>Tempi e contenuti all'occorrenza calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità, nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>
<p>Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare</p>
<p style="text-align: center;">UNITA' FORMATIVA 3: La famiglia, i bisogni, il welfare</p>
<p>COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)</p>

Competenza 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Competenza 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- o Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)
- o Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Progettare (D.M. 139/07)
- o Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
- o Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- o Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

ABILITA'

- Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio.
- Individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi.

CONOSCENZE

- dalla famiglia patriarcale ai nostri giorni,
- la famiglia nucleare,
- i vari tipi di famiglia: funzioni e pari opportunità,
- le famiglie multiproblematiche,
- interventi per le famiglie,
- i bisogni,
- i bisogni dei minori,
- lo sviluppo del bambino,
- i bisogni dell'anziano,
- i diritti delle persone con disabilità,
- le politiche sociali: dal medioevo al periodo fascista,
- le politiche sociali dalla Costituzione italiana,
- il Servizio sanitario nazionale,
- l'evoluzione del servizio sanitario nazionale,
- dalla legge 1044/71 alla 328/2000,
- il welfare mix,
- i servizi e gli interventi con il welfare mix,
- il terzo settore: asp, cooperative sociali, associazioni e fondazioni,
- il volontariato e le onlus.

NUCLEI FONDANTI

- I compiti e ruolo sociale della famiglia.
- I bisogni. Le competenze delle varie figure professionali in ambito assistenziale e sanitario.
- L'importanza del territorio nella relazione d'aiuto.
- Il welfare e il Terzo settore.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e/o interattiva (brainstorming) per l'introduzione di contenuti nuovi.
- Lezione - stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".
- Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- Ricerca e lettura guidata, al fine di consolidare il processo di apprendimento.
- Consultazione cartacea e digitale, lettura e comprensione guidata del testo disciplinare allo scopo di consentire l'acquisizione di strumenti e metodi di apprendimento funzionali al conseguimento della rielaborazione personale dei contenuti.
- Consultazione di documenti cartacei e ricerche guidate in rete.
- Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- Sviluppo di attività progettuali, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni.
- Ricorso a laboratori multimediali, allo scopo di sviluppare un atteggiamento motivato dello studente che ne migliori il livello formativo.
- Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.

- Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning e peer tutoring, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Particolare significato e valenza formativa acquista l'attività laboratoriale che consente di integrare e approfondire i contenuti delle singole discipline, per giungere ad una preparazione complessivamente più organica e più aderente alla figura professionale in uscita. La disciplina, inoltre, unisce un alto grado di autonomia a contenuti trasversali e pratico-applicativi dell'area di indirizzo, creando sinergia teorico pratica nel realizzare specifiche competenze che consentono agli studenti di "collaborare, progettare e individuare interventi necessari per rispondere alle diverse esigenze socio-assistenziali del singolo e della collettività, finalizzate al benessere bio-psico-sociale, all'integrazione, alla prevenzione del disagio e alla cura della persona", mediante lavori di gruppo e produzione di prove di realtà, favorendo un apprendimento più efficace e consolidato.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'organizzazione complessiva degli spazi – non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali – nei quali l'apprendimento ha luogo, in chiave funzionale, piacevole ed ospitale, per garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo.

- Aula didattica,
- Laboratorio Socio-sanitario

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- ☐ Libro di testo, cartaceo e digitale
- ☐ Risorse digitali
- ☐ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Repertori specifici per disciplina
- ☐ Tecnologie multimediali (LIM) e Internet
- ☐ Esemplicazioni didattiche e Risorse di approfondimento opportunamente predisposte dal docente.

VALUTAZIONE

3 prove orali, 3 prove pratiche (1 compito di realtà):

- ☐ verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento;
- ☐ verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione

a tale scopo verranno utilizzati:

- ☐ esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti e completamento);
- ☐ test semistrutturati
- ☐ test aperti
- ☐ relazioni
- ☐ interrogazioni e colloqui
- ☐ esercitazioni teorico-pratiche

La valutazione terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe. Il docente baserà la valutazione sui seguenti elementi:

- Verifiche orali, verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, riferite a casi di realtà quando possibile, valutazione formativa e sommativa con osservazione continua dei progressi rispetto al livello di partenza.

TEMPI

Marzo-Giugno

Tempi e contenuti all'occorrenza calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità, nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

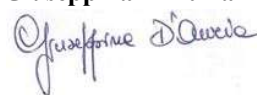
EVENTUALE ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso si rendesse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, nell'interesse di uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Saranno assicurate le ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più ritenute più idonee.

Trebisacce, 03/10/2024

Il Docente

Giuseppina D'Auria



Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti



Il Docente

Giuseppina D'Auria

